



I servizi del Conciliatore BancarioFinanziario

• Conciliazione

consiste nel tentativo di far pervenire le parti ad un accordo su una controversia, in tempi e con costi contenuti; questa procedura si caratterizza per l'intervento di una persona neutrale (il conciliatore) che assiste le parti per favorire una loro intesa.

• Ombudsman-Giuri Bancario

consiste in una procedura gratuita per decidere una controversia in materia di servizi di investimento (compravendita di azioni, obbligazioni, operazioni in strumenti finanziari, ecc.) attraverso la pronuncia di un collegio giudicante.

• Arbitrato

consiste in una decisione assunta da uno o più arbitri. I relativi costi sono riportati nello specifico regolamento consultabile sul sito internet del Conciliatore BancarioFinanziario.

Il Conciliatore BancarioFinanziario ha costituito l'Organismo di conciliazione bancaria, iscritto al n. 3 del registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'articolo 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5

Dove e a chi rivolgersi

Conciliatore BancarioFinanziario

Via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma
Tel. 06 674821 - Fax 06 67482250
e-mail: associazione@conciliatorebancario.it

La struttura è centralizzata nella sede di Roma, ma per l'attività di conciliazione viene utilizzata una rete di conciliatori indipendenti presenti nelle Regioni italiane.



LA CONCILIAZIONE



www.conciliatorebancario.it

Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR

Che cosa è il Conciliatore BancarioFinanziario

È un'associazione che offre vari modi per affrontare e risolvere le questioni che possono sorgere tra un cliente e una banca o un intermediario finanziario. Mette a disposizione più tipi di servizi con l'obiettivo di chiudere in tempi brevi le controversie.

Il Conciliatore BancarioFinanziario è specializzato nella soluzione delle controversie in campo bancario, finanziario e societario ed ha istituito un proprio "organismo di conciliazione" iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Che cosa è la conciliazione

È un modo per tentare di risolvere una controversia affidando ad un terzo indipendente, il conciliatore, il compito di agevolare il raggiungimento di un accordo tra le parti; il conciliatore organizza con loro uno o più incontri per facilitare la soluzione del problema. La procedura di conciliazione si svolge in tempi rapidi e non si conclude con un giudizio che stabilisce chi abbia ragione e chi torto.

Chi è il conciliatore

È un professionista esperto nelle materie trattate, ma non è né un giudice né un arbitro che decide la controversia. Al conciliatore viene affidato il compito di aiutare le parti in disaccordo a trovare un punto di incontro tra le diverse ragioni in campo. L'obiettivo è quello di far raggiungere un accordo e di evitare il ricorso al giudice.

Qual è il vantaggio della conciliazione

La procedura permette di trovare più facilmente un accordo, grazie al conciliatore che, venendo a conoscenza delle esigenze di entrambe le parti, le aiuta ad individuare un punto di incontro e a conservare e proseguire i rapporti commerciali preesistenti. Inoltre la conciliazione è rapida ed economica.

Su quali questioni è possibile attivare una conciliazione

Attualmente sulle controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria, senza alcun limite di importo. È però prevista per il futuro l'estensione anche ad altre controversie civili e commerciali purché relative ai diritti disponibili.

Quali sono gli effetti della conciliazione

L'accordo raggiunto è vincolante tra le parti e può essere omologato dal Tribunale diventando così titolo esecutivo. In altri termini, in caso di mancato rispetto dell'accordo, si può chiedere che sia data immediata esecuzione a quanto risulta dal verbale di conciliazione. Se l'accordo non viene raggiunto è sempre possibile chiedere l'intervento di un arbitro oppure ricorrere al giudice.



Come si attiva una conciliazione

L'interessato chiede al Conciliatore BancarioFinanziario di organizzare l'incontro di conciliazione compilando il modulo di istanza di conciliazione disponibile sul sito internet del Conciliatore BancarioFinanziario (www.conciliatorebancario.it) ed inviandolo al seguente indirizzo:

via delle Botteghe Oscure, 54 - 00186 Roma. La segreteria del Conciliatore BancarioFinanziario provvede a contattare l'altra parte e - se questa aderisce al tentativo di conciliazione - dà avvio alla procedura.

In quali zone d'Italia può essere attivata la procedura di conciliazione

Il Conciliatore BancarioFinanziario può organizzare tentativi di conciliazione sul territorio nazionale, presso gli studi professionali dei propri conciliatori presenti nelle Regioni.

Quali sono i costi di una procedura di conciliazione

Una conciliazione ha costi contenuti, che variano in funzione del valore della controversia: da un minimo di 200 fino ad un massimo di 10.000 euro. Tali importi costituiscono il compenso del conciliatore che assiste le parti, mentre al Conciliatore BancarioFinanziario spettano 30 euro per spese di segreteria. La tabella indica la spesa in base al valore della lite.

Valore della controversia	Spesa (per ciascuna parte)
Fino a Euro 5.000	Euro 200
da Euro 5.001 a Euro 10.000	Euro 300
da Euro 10.001 a Euro 25.000	Euro 450
da Euro 25.001 a Euro 50.000	Euro 700
da Euro 50.001 a Euro 250.000	Euro 1.000
da Euro 250.001 a Euro 500.000	Euro 2.000
da Euro 500.001 a Euro 2.500.000	Euro 4.000
da Euro 2.500.001 a Euro 5.000.000	Euro 6.000
oltre Euro 5.000.000	Euro 10.000